

**Procedura di ispezione degli impianti elettrici ai sensi del DPR 462/01
(ex procedura 10-04)**

Revisione	Descrizione della modifica	Elaborazione	Verifica	Approvazione
0	Aggiornamento generale	P. De Simone/ C. Vestrella	G. Bucci	P. Vestrella
1	Variazione Nomenclatura degli organi Generali	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
2	Modifica responsabilità di approvazione dei rapporti di ispezione	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
3	Aggiornamento documenti di riferimento	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
4	Identificazione responsabilità riesame e approvazione rapporti	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
5	Registrazioni informatiche	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
6	Revisione dei controlli sui rapporti di ispezione	P. De Simone	G. Bucci	C. Vestrella
7	Inserimento riferimenti documenti e regolamenti	P. De Simone	S. Bonomi	C. Vestrella
8	Aggiornamento procedure di sicurezza	P. De Simone	S. Bonomi	C. Vestrella
9	Modifica termini e definizioni ed eliminazione riferimenti al Pre-Audit	P. De Simone	S. Bonomi	C. Vestrella

Indice

- 1 Scopo e campo di applicazione
- 2 Responsabilità
- 3 Terminologia
- 4 Procedura di ispezione
- 5 Documentazione di riferimento

1 Generalità

Il presente documento descrive tutte le regole e le responsabilità relative all'iter d'ispezione per la verifica di conformità degli impianti elettrici ai sensi del DPR n. 462 del 22/10/2001. Alla procedura di seguito riportata deve attenersi tutto il personale operante a vario titolo per conto di IQM Ispezioni srl (di seguito IQM) nel corso della gestione della commessa di ispezione.

Essa inoltre costituisce il riferimento procedurale per:

- la Committente;
- le eventuali altre parti soggette ad ispezione, qualora distinte dalla committente (es. Gestioni, Ditte di manutenzione, etc.).

La committente delle attività ispettive può inoltre utilizzare questa procedura come riferimento per la redazione di proprie specifiche per gli impianti da sottoporre ad ispezione.

IQM mette a disposizione i propri servizi ispettivi senza alcuna discriminazione di carattere finanziario od altre condizioni indebite.

2 Scopo

Lo Scopo della presente procedura è fornire le regole per l'attività di ispezione, per le verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici oggetto del contratto, in accordo ai requisiti legislativi, così come previsto dal DPR n. 462 del 22/10/2001 e dalla seguente normativa applicabile:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005
- Guida IAF/ILAC-A4:2004
- Regolamenti Accredia
- Indicazioni e direttive del Ministero dello Sviluppo Economico
- Capitolati e Regolamenti della Committente
- Manuale della Qualità di IQM (MQ DPR462/01)

3 Terminologia

Si definiscono i seguenti termini specifici:

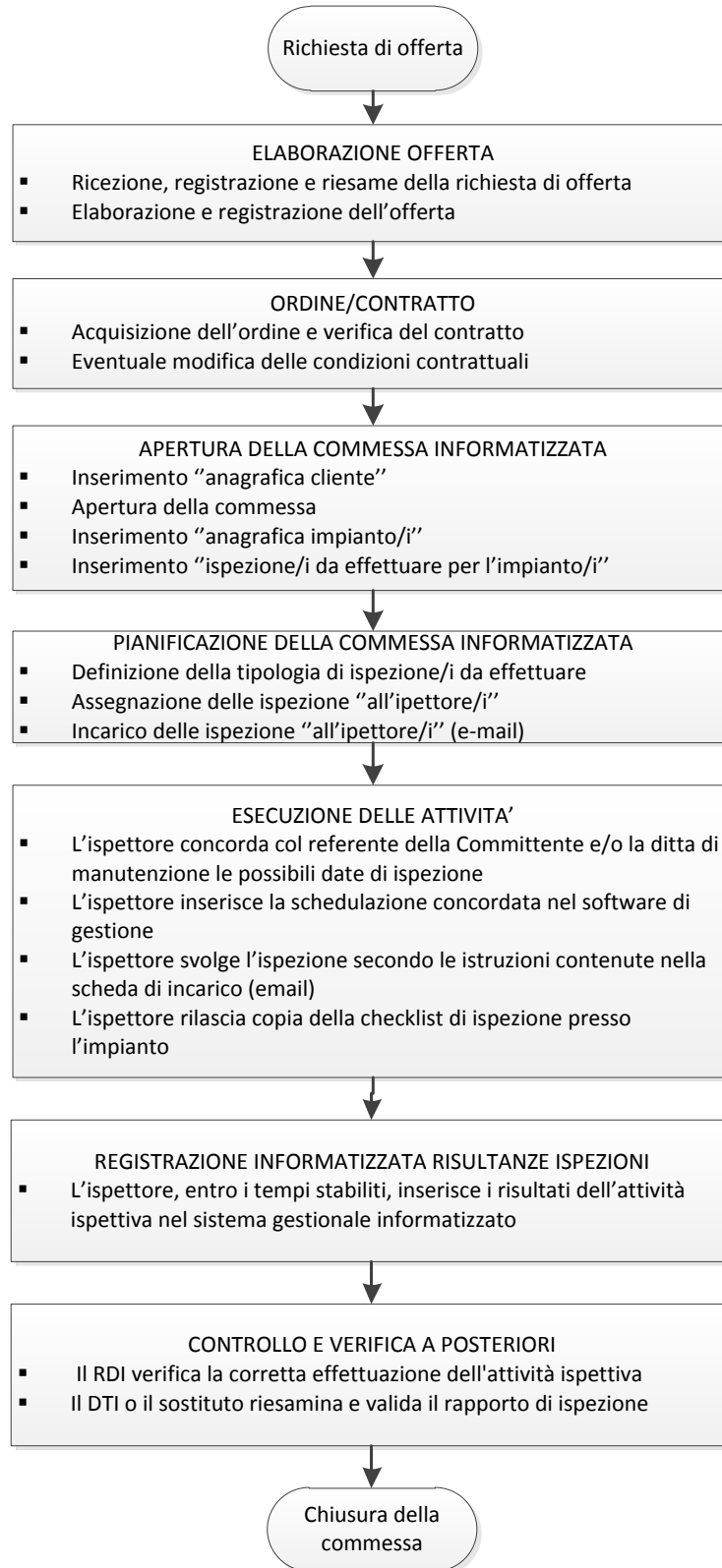
Audit	verifica ispettiva
Procedura/Regolamento	documento che definisce, per una specifica tipologia di servizio, le modalità di attuazione delle attività di verifica ed i requisiti minimi che essa deve rispettare
Istruzione	documento che definisce, per una specifica tipologia di servizio, le responsabilità e le specifiche dell'attività di verifica
Scheda Intervento	documento che definisce, per ogni intervento, gli impianti ed i siti soggetti a ispezione
Fattore (oggetto di ispezione)	caratteristica specifica dell'elemento dell'impianto oggetto di rilevazione (es. tipo materiale dei cavi), la cui misurazione può essere esplicitata in valore assoluto (es. valore della resistenza, portata dei cavi)
Elemento	singola parte/componente oggetto di valutazione (es. cavi, scatole, resistenza, etc.)
Non Conformità	mancato soddisfacimento di un requisito normativo
Osservazioni	raccomandazioni per il miglioramento
Consistenza	descrizione della quantità e della tipologia di tutte le attrezzature ed i fabbricati presenti in un luogo di lavoro
Impianto elettrico	Insieme di tutti i componenti elettrici atti alla produzione, al trasporto, alla trasformazione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica. Esso comprende fonti di energia come batterie, condensatori ed ogni altra fonte di energia elettrica immagazzinata

SIGLA	Descrizione
ACOMM	Addetto Commerciale
DTI	Direttore Tecnico Ispezioni DPR 462/01 (Responsabile tecnico ISO 17020 par. 6.3)
DCOMM	Direttore Commerciale
ISP	Ispettore
IQM	I.Q.M. – Ispezioni e Monitoraggi per la Qualità – srl
MSE	Ministero dello Sviluppo Economico
OA	Organo Amministrativo
Odi	Organismo di Ispezione
RDI	Responsabile Divisione Ispezioni DPR 462/01 (Sostituto del DTI – ISP 17020 par 6.5)
RAM	Responsabile Amministrazione
RACC	Responsabile Accreditazioni
RRC	Responsabile Rete Commerciale

4 Procedura di ispezione

4.1 Attività

Il flusso operativo di una commessa tipo per le attività di ispezione è articolato secondo le seguenti fasi:



4.2 Contratto

4.2.1 Ricezione, registrazione e riesame della Richiesta di offerta

Le richieste di offerta per le attività di ispezione possono pervenire da tutte le parti interessate quali: aziende private, Società di Gestione, ecc.

La documentazione di richiesta di offerta viene analizzata da IQM al fine di valutarne la fattibilità e la congruenza. Se necessario, viene richiesta alla Committente ulteriore documentazione/informazioni a supporto dell'elaborazione dell'offerta medesima.

4.2.2 Elaborazione e registrazione dell'offerta

Sulla base delle indicazioni scaturite dall'esame della richiesta di offerta, IQM elabora un'offerta mirata alle necessità della Committente, utilizzando il MOD 10-00-W Modello base offerte.

In particolare in questa fase sono definite:

- la documentazione tecnica di riferimento;
- le competenze tecniche necessarie;
- le risorse da utilizzare;
- l'analisi dei costi ai fini della definizione della parte economica (modello MD88)

Tutte le offerte riportano le responsabilità e gli impegni di IQM circa l'esigenza di messa a disposizione delle risorse (umane e tecniche) e dei dati da parte della Committente.

4.2.3 Acquisizione dell'ordine e verifica del contratto

L'accettazione dell'offerta da parte della Committente può avvenire unicamente in forma scritta nelle le seguenti forme:

- accettazione formale dell'offerta
- emissione di un ordine
- sottoscrizione di un contratto o di una convenzione.

La conferma dell'ordine può non essere inviata, qualora la Committente firmi per accettazione l'offerta o quando la Committente risponda per iscritto dichiarando l'accettazione integrale delle condizioni di offerta.

4.2.4 Modifica delle condizioni contrattuali

Nel corso del periodo di validità del contratto di ispezione, le condizioni contrattuali possono essere modificate relativamente a:

- Caratteristiche dell'ispezione e relative specifiche (es. consistenza dell'impianto, nuovi impianti, ecc.)
- Interventi del MSE, della ASL, dell'ARPA o di altre Pubbliche Amministrazioni abilitate

4.2.5 Modifiche alle caratteristiche del servizio

IQM, nelle fasi di audit, ha il compito di accertarsi se la consistenza dell'impianto corrisponda o meno alle informazioni e/o alla documentazione fornita dalla Committente. In questo caso IQM ha la responsabilità di comunicare

tempestivamente alla Committente le eventuali variazioni che possano comportare modifiche contrattuali.

4.2.6 Modifiche alle normative di riferimento e/o interventi della Pubblica Amministrazione

Durante il periodo contrattuale possono subentrare modifiche contrattuali, quando:

- il Ministero dello Sviluppo Economico aggiorna la normativa applicabile (emissione di nuove norme e/o modifica a quella esistente)
- la ASL, l'ARPA o altre Pubbliche Amministrazioni abilitate abbiano reso momentaneamente inattuabile l'ispezione in oggetto.

4.3 Apertura della commessa

4.3.1 Scheda di Intervento

IQM Ispezioni srl, a seguito della conferma d'ordine, provvede alla predisposizione, in formato cartaceo o digitale, di una specifica "Scheda di intervento" (MOD 10-00-A), predisposta dal RDI ed approvata dal DCOMM

4.3.2 Analisi delle informazioni e dei documenti

IQM, se ritenuto necessario dal RDI o dal DTI, richiede alla Committente tutte le possibili informazioni circa la consistenza dell'impianto oggetto dell'ispezione, in particolare:

- copia della dichiarazione di conformità e/o rispondenza
- progetto
- evidenza della denuncia/omologazione agli Enti preposti
- eventuali verbali di verifica precedenti (di altro Ente e/o Odl)

La Committente è comunque avvisata di far pervenire nel sito da ispezionare copia della documentazione necessaria all'espletamento del servizio.

4.3.3 Pianificazione

IQM, avendo a riferimento

- le risorse necessarie
- le risorse disponibili
- le esigenze della Committente

pianifica, con la collaborazione dell'ISP, entro 30 giorni dalla conferma dell'ordine, l'attività di ispezione, concordando con la Committente, la data di svolgimento dell'ispezione con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso rispetto alla data ipotizzata.

IQM, invia formalmente alla Committente, la comunicazione relativa contenente:

- luogo dell'ispezione (ragione sociale, denominazione ed indirizzo)
- data di svolgimento dell'ispezione
- nominativo dell'ISP

Nel caso di modifiche alla data di ispezione dalla Committente, l'iter è il medesimo.

4.3.4 Identificazione del personale ed assegnazione dell'incarico

IQM, durante la fase di pianificazione, identifica l'ISP e gli invia incarico formale, attraverso e-mail da software gestionale (MOD 10-00-C), contenente le seguenti informazioni:

- Committente
- Localizzazione degli impianti
- Referente/i della Committente
- Oggetto della verifica
- Procedure, istruzioni e modulistica da utilizzare
- Strumentazione da utilizzare

L'ISP accetta o denega l'incarico a mezzo del sistema gestionale informatico.

Nel caso in cui, l'ISP incaricato, non possa svolgere, per cause di forza maggiore o per eventi indipendenti dalla sua volontà, l'attività di ispezione, IQM provvede ad individuare immediatamente un altro ISP e a darne comunicazione alla Committente.

4.4 Audit

4.4.1 Svolgimento dell'Audit

L'ISP secondo le informazioni ricevute si reca presso l'impianto dopo aver preso preventivamente contatto col referente della Committente ed essersi assicurato dell'esattezza dei dati ricevuti.

L'ISP svolge l'attività di Audit ispezionando gli impianti elettrici con la collaborazione del referente della Committente e/o della Ditta di Manutenzione, avendo a riferimento:

- la normativa applicabile
- i documenti e le informazioni relative agli impianti
- l'istruzione operativa IST10-01-ABC
- la modulistica applicabile

Durante l'ispezione l'ISP utilizza la strumentazione prevista dalla normativa ed indicata nella scheda di intervento.

L'ISP cura quindi che la modulistica richiesta, compilata in ogni parte, sia controfirmata dal referente della Committente.

L'ISP, entro il lunedì della settimana successiva dallo svolgimento dell'ispezione, emette, a mezzo di apposito software, il Verbale di Verifica, inserendo le seguenti informazioni:

- Dati della Committente (ragione sociale, luogo dell'ispezione, nome o numero dell'impianto);
- Tipologia di Audit svolto (es. impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, ecc.);
- Data dell'ispezione;

- Anno di installazione dell'impianto;
- Elencazione della documentazione/certificazioni riscontrate;
- Identificazione degli elementi sottoposti all'ispezione;
- Descrizione sommaria dei controlli e delle misure effettuate;
- Dati relativi alle misure effettuate;
- Note relative ad eventuali elementi omessi dall'ispezione e relativa causale;
- Eventuali osservazioni e/o prescrizioni;
- Nome dell'ispettore e firma.

L'ISP, entro 15 giorni dallo svolgimento dell'ispezione, invia ad IQM la modulistica cartacea prodotta.

Il RDI verifica la corretta effettuazione dell'attività ispettiva controllando:

- Il rispetto delle specifiche indicate nell'incarico (attività richiesta, istruzioni di riferimento e tempi di effettuazione)
- Corrispondenza dei dati inseriti nel sistema gestionale con quelli riportati dall'ispettore nella checklist

Il DTI o il sostituto, riesamina e valida il Verbale di Verifica e ne consente la "pubblicazione" sul sito internet al fine di rendere accessibile il documento alla Committente.

La documentazione è gestita, in quanto registrazione della qualità, in accordo alle procedure del sistema qualità IQM, al fine di assicurarne la identificazione e rintracciabilità sia durante l'esecuzione della commessa che dopo la sua chiusura.

4.4.2 Chiusura della Commessa

La commessa viene considerata regolarmente chiusa al momento della conclusione di tutte le ispezioni previste e del regolare pagamento del servizio ad da parte della Committente. In caso di interruzione del servizio di ispezione per volontà della Committente e non giustificabile contrattualmente, IQM si riserva il diritto di richiedere il pagamento di tutte le ispezioni originariamente previste.

4.4.3 Reclami e ricorsi

Il reclamo, da intendersi come mancato soddisfacimento di un requisito dichiarato (non conformità) evidenziato da fonti esterne ad IQM, viene accettato solo in forma scritta.

La PROC 15-01, descrive nel dettaglio le attività di gestione ed individua le responsabilità connesse.

I ricorsi, rappresentano la fase successiva al reclamo. Qualora la risposta al reclamo non sia soddisfacente per il Cliente, lo stesso può presentare ricorso scritto ad IQM. Il Cliente può inoltre richiedere la partecipazione di un proprio rappresentante in sede di riunioni di esame del ricorso.

E' facoltà del Cliente proporre ricorsi direttamente all'Ente Abilitante indirizzando gli stessi al Ministero dello Sviluppo Economico.

La gestione dei ricorsi presentati nei confronti delle attività di IQM è regolamentata dalla procedura PROC 15-01.

4.4.4 Segreto professionale e codice Etico e di Comportamento

Salvo obblighi legali, le informazioni ottenute sia dai dipendenti che dai collaboratori esterni di IQM sono trattate con riserbo e segreto professionale e non saranno divulgate se non a seguito del consenso scritto del committente. Il personale di IQM è tenuto al rispetto dei vincoli comportamentali in termini di integrità, indipendenza, imparzialità e riservatezza, previsti dal codice Etico e di Comportamento di IQM, disponibile sul sito internet www.igmispezioni.it.

4.4.5 Procedure per lo svolgimento in sicurezza delle attività ispettive

Le condizioni di sicurezza, relative all'attività ispettiva, devono essere conformi alla normativa di sicurezza in vigore con particolare attenzione ad attività svolte in cantiere e/o in luoghi pericolosi.

La valutazione dei rischi connessi all'attività ispettiva farà riferimento a:

- Il Documento di Valutazione dei Rischi di IQM;
- Il DUVRI fornito dal Cliente/Committente;
- Gli eventuali documenti ad integrazione dei precedenti (verbali di coordinamento, LMRA - Valutazione del rischio ultimo minuto, ecc)

al fine di definire gli idonei Dispositivi di Protezione Individuali, ad integrazione dei DPI base, atti a garantire i requisiti di sicurezza minimi.

I DPI base da utilizzare nei casi ordinari sono:

- Scarpe antinfortunistiche (sempre)
- Elmetto (sempre per le attività di tipo cantieristico e per tutte le attività all'esterno con pericolo di caduta oggetti)
- Giubbotto catarifrangente (sempre)
- Occhiali di protezione (da tenere a disposizione)
- Guanti di protezione (da tenere a disposizione)

Documentazione di riferimento

- Tutti quelli citati al punto 2 della presente
- MOD 10-00-W Modello base offerte.